

UC Merced

Biogeographia - The Journal of Integrative Biogeography

Title

Considerazioni zoogeografiche sugli Idroadefagi e Palpicorni della Capraia (Arcipelago Toscano)

Permalink

<https://escholarship.org/uc/item/42g8980f>

Journal

Biogeographia - The Journal of Integrative Biogeography, 5(1)

ISSN

1594-7629

Author

Pirisinu, Quirico

Publication Date

1976

DOI

10.21426/B65110046

Peer reviewed

QUIRICO PIRISINU
Istituto di Zoologia - Perugia
Direttore Prof. Giampaolo Moretti

Considerazioni zoogeografiche sugli Idroadefagi e Palpicorni della Capraia (Arcipelago Toscano)

Le ricerche idrobiologiche nell'isola di Capraia, erano nate da una collaborazione dell'Istituto di Zoologia ed Idrobiologia e Piscicoltura di Perugia, diretto dal Prof. Giampaolo Moretti, con un gruppo di naturalisti bolognesi, guidati dal dott. Carlo Cencini, che dal novembre 1965 al marzo 1967, effettuarono alcuni sopralluoghi nell'isola.

Dei risultati delle loro ricerche è già stato notificato (Boll. Zool. 1965 e Riv. Idrobiol. 1967).

Nel marzo 1968, ebbi dal Prof. Moretti, l'incarico di effettuare una serie di sopralluoghi, con l'intento di meglio precisare l'aliquota Tricotterologica della biocenosi acquatica dell'isola

I sopralluoghi furono protratti, in numero di sette, fino al 1970 con un contributo del C.N.R. concesso per l'interessamento del Prof. Mario Benazzi (Istituto di Zoologia di Pisa). In seguito, nel giugno 1972 venne effettuato un ulteriore sopralluogo, quindi un totale di otto.

Le ricerche avrebbero dovuto estendersi a tutto l'Arcipelago Toscano, ma una serie di contingenze pose loro fine.

Sul materiale da me raccolto, è stata data comunicazione relativamente alla distribuzione zoogeografica della tricotterofauna (Moretti-Pirisinu: Boll. Zool. 1969; idem. Convegno Entomologico di Siena, 1972) e sulla coleotterofauna a Palpicorni (Pirisinu: Riv. Idrobiol. 9, 1970).

La zoogeografia dei Palpicorni era stata solamente accennata. Mi pare opportuno ora, fare il punto su questo aspetto, relativamente agli Idroadefagi ed ai Palpicorni da me rinvenuti durante le suddette ricerche compiute nell'isola, pur considerando che altri

sopralluoghi estesi anche alle altre isole dell'Arcipelago, consentirebbero di meglio precisare ed arricchire gli elenchi dei *taxa*.

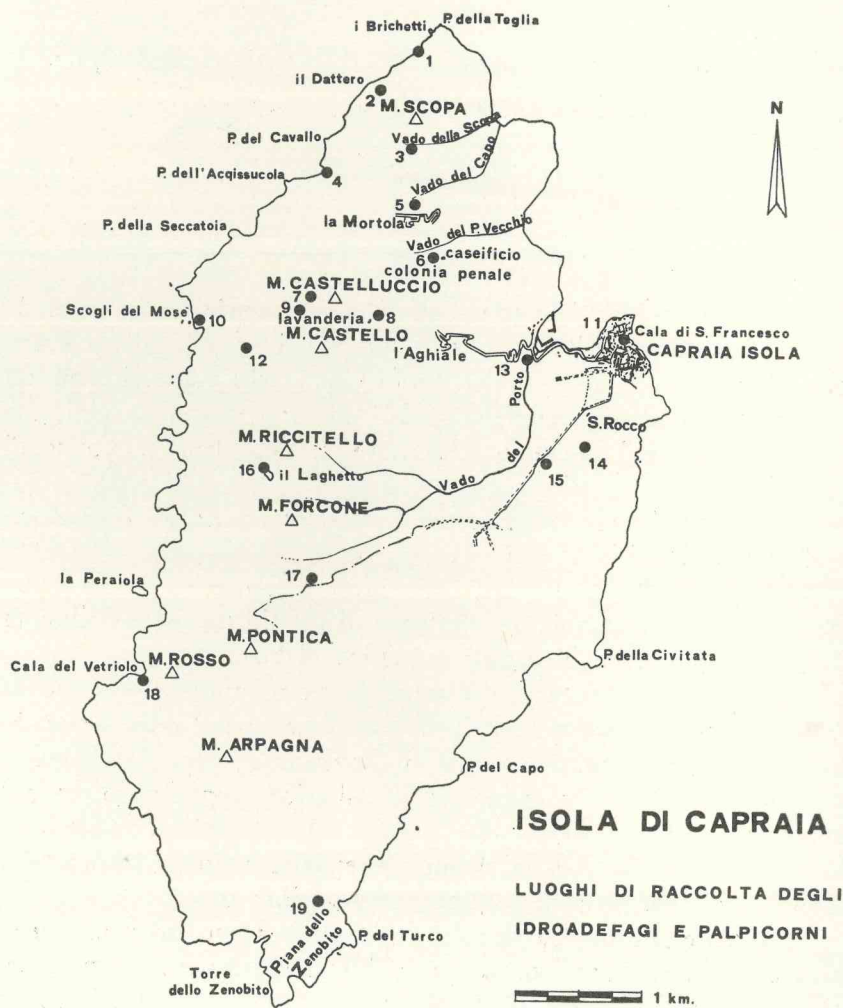


FIG. N. 1

Complessivamente sono stati individuati ed ispezionati nell'isola di Capraia, 54 corpi d'acqua; in 19 di essi, sono stati rinvenuti Idrodefagi e Palpicorni (fig. 1).

Passando in rapida rassegna gli affioramenti idrici dell'isola, si può dire che sono essenzialmente costituiti da ambienti igropetricoli alla cui base sono presenti piccole pozze di raccolta dell'acqua, che

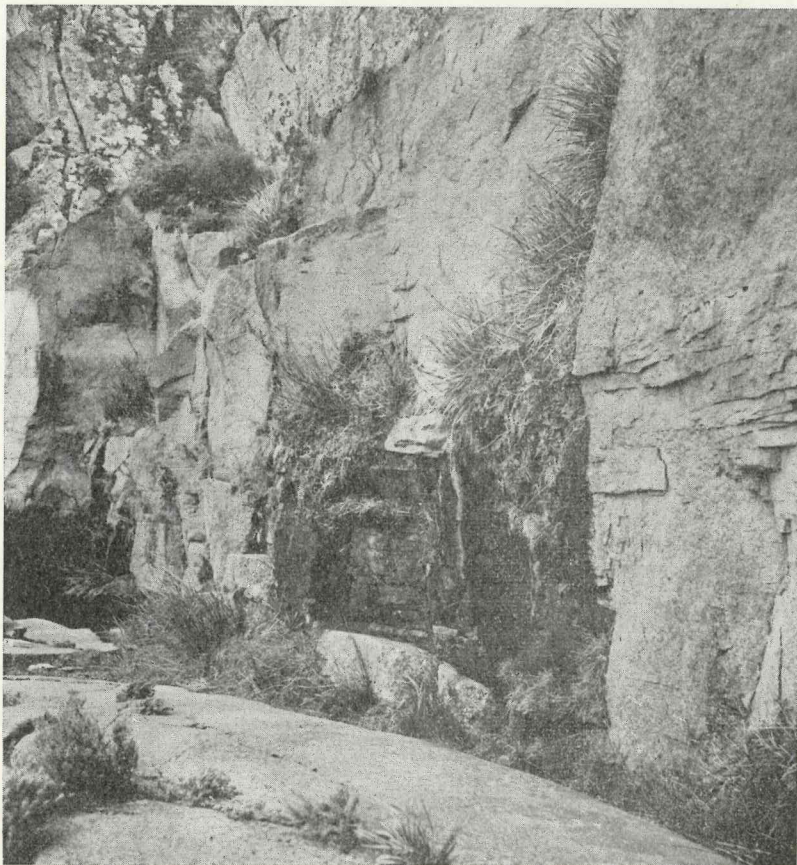


Foto n. 1

Igropetrico sulle pendici occidentali del M. Castelluccio (Staz. n. 7, m. 380 s.l.m.).

poi viene in breve smaltita dal terreno. Talvolta, porzioni di tali ambienti igropetrici, sono rudimentalmente arricchite e protette per uso potabile dai detenuti addetti al pascolo (fot. 1, 2). Seguono in ordine di abbondanza le pozze residue lungo i « vadi » e le pozze di acqua piovana. Fa corpo a se il « Laghetto ».

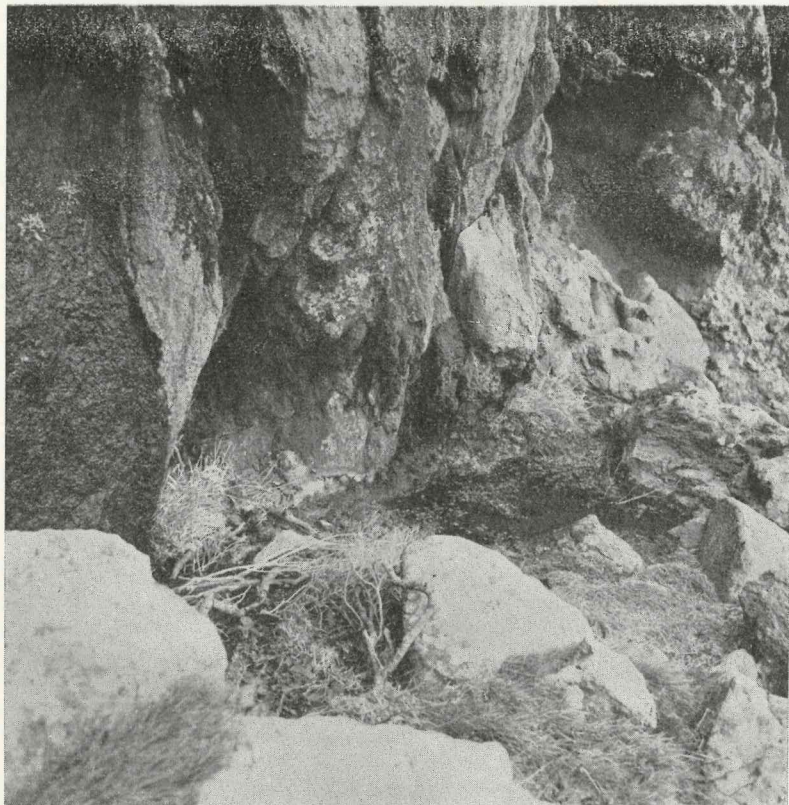


Foto n. 2

Igropetrico sulle pendici nord-occidentali del M. Scopa (Staz. n. 2, m. 200 s.l.m.).

Le specie rinvenute nell'isola di Capraia nel periodo 1968-72, o segnalate in precedenza da altri AA., sono: (*)

IDROADEFAGI (**)

- 1 *Haliplus lineatocollis* Marsh.
- ○ 2 *Hygrobia tarda* Herbst.

(*) ○ segnalati da altri AA.

● rinvenuti dall'A.

▲ rinvenuti per la prima volta nell'isola.

(**) La determinazione degli idroadefagi rinvenuti è dovuta al Sig. Fernando Angelini, che qui voglio ringraziare, anche per i preziosi consigli e suggerimenti.

- 3 *Hyphydrus variegatus* Aubè (**)
- 4 *Hyphydrus aubei* Gglb.
- 5 *Bidessus saucius* Desbr.
- 6 *Hydroporus (Graptodytes) lepidus* Ol. (**)
- 7 *Hydroporus varius* Aubè, var. *pauper* O. Schn.
- ▲ ● 8 *Hydroporus pubescens* Gyll.
- ▲ ● 9 *Graptodytes ignotus* Muls.
- ○ 10 *Graptodytes flavipes* Ol. (= *concinus* Klug.)
- ▲ ● 11 *Stictonectes optatus* Seidl.
- ○ 12 *Laccophilus minutus* L.
- 13 *Laccophilus virescens* Brahm. (**)
- ○ 14 *Noterus clavicornis* Deg.
- ○ 15 *Agabus bipustulatus* L.
- ○ 16 *Agabus binotatus* Aubè
- ▲ ● 17 *Meladema coriacea* Cast.

PALPICORNI

- 1 *Ochthebius (Asiobates) striatus* D'Orch.
- 2 *Ochthebius (Hymenodes) nanus* Steph. (= *pellucidus* Muls.)
- ▲ ● 3 *Ochthebius (Hymenodes) lobicollis* Rey
- ▲ ● 4 *Ochthebius (Hymenodes) viganoi* mihi
- ▲ ● 5 *Ochthebius (Hymenodes) gestroi* Gglb.
- ○ 6 *Ochthebius* s. str. *viridis* Peyr. *fallaciosus* Gglb.
- ▲ ● 7 *Ochthebius (Calobius) quadricollis* Muls.
- ○ 8 *Hydraena (Phothydraena) testacea* Curt.
- ○ 9 *Hydraena* s. str. *subacuminata subacuminata* Rey
- ▲ ● 10 *Hydraena* s. str. *subsequens* Rey
- ▲ ● 11 *Limnebius (Tricolimnebius) doderoi* Grid.
- ▲ ● 12 *Limnebius* s. str. *mucronatus* Baudi
- ▲ ● 13 *Hydrochus grandicollis* Kiesw.
- 14 *Sphaeridium bipustulatum* F. *semistriatum* Lap.

(**) *Hyphydrus variegatus* Aubè: sinonimo di *Hyphydrus aubei* Gang.

Hydroporus (Graptodites) lepidus Ol: confuso probabilmente con *Stictonectes optatus* Seidl.

Laccophilus virescens Brahm: sinonimo di *Laccophilus minutus* L. (nota di Angelini).

Questi taxa non vengono ulteriormente considerati.

- 15 *Cercyon hemorrhoidalis* F.
- ○ 16 *Anacaena globulus* Payk. *elliptica* Dev.
- 17 *Laccobius nigriceps maculiceps* Rottb. (*)
- ▲ ● 18 *Laccobius neapolitanus* Rottb.
- ○ 19 *Helochares lividus* Forst.

Ovviamente per quanto riguarda i Palpicorni, queste notizie sono già comparse nella mia nota del 1970, mentre per gli Idrodefagi alcuni dati risultano inediti.

Questi *taxa* sono stati ordinati anche secondo l'ampiezza dell'areale da loro occupato, ed elencati tenendo conto della vastità dell'areale in ordine decrescente (tab. 1).

Complessivamente è stato possibile individuare n. 15 tipi di distribuzioni. Accanto ai *taxa* attribuiti a ciascuno di essi, compare il % rispetto al totale dei *taxa* rinvenuti, rispettivamente per Idrodefagi e per Palpicorni. Per alcuni Palpicorni, non è stato possibile denominare i tipi di distribuzione, in quanto o molto localizzati o le informazioni risultano scarse o imprecise ed ho perciò indicato le località nelle quali sono stati rinvenuti.

Delle distribuzioni indicate, dieci sono più vaste in maggiore o in minore misura della mediterranea. Considerando la mediterranea, sino alla meno estesa, si riscontra una percentuale del 28,56% per gli Idrodefagi ed una del 66,60% per i Palpicorni, ascrivibili ad esse. Quindi una discreta aliquota di Idrodefagi ed una notevole di Palpicorni, hanno un areale ristretto e limitato al solo bacino mediterraneo.

Fra gli Idrodefagi meritano di essere ricordati: *Graptodytes ignotus*, citato dal Porta di Liguria, Lazio, Calabria ed in Limnofauna Europaea, di Spagna, Italia, Dalmazia, N. Africa, Angelini mi comunica inoltre: Sud Francia, Corfù, Isole Baleari, Corsica (leg. Angelini); *Agabus binotatus*, specie Alpino-appenninica, segnalata in Piemonte, Toscana, Elba, Giglio, Capraia, Lazio, Sicilia, Sardegna e Corsica; *Graptodytes flavipes*, del quale il Porta cita una forma melanotica (*manducus*) di Sardegna e Corsica. Purtroppo il cattivo

(*) Confuso con tutta probabilità con *L. neapolitanus*, non viene ulteriormente considerato.

TABELLA 1

TIPI DI DISTRIBUZIONE	IDRODEFAGA	%	PALPICORNIA	%
Palaertica	<i>Agabus bipustulatus</i> <i>Laccophilus minutus</i>	14,28	<i>Sphaeridium bipustulatum</i> <i>Cercyon bemorroidalis</i>	11,10
Eurocentroasiatica	<i>Noterus clavicornis</i>	7,14		
Euromediterraneo-macaronico-iranica	<i>Hydroporus pubescens</i>	7,14		
Euromediterraneo-macaronesica	<i>Halipilus lineatocollis</i>	7,14		
Europeacentroccidentale-mediterranea			<i>Photodyraena testacea</i>	5,55
Europeacentromeridionale-mediterranea			<i>Helocbares lividus</i>	5,55
Europeacentromeridionale-magrebina	<i>Hygrobia tarda</i> <i>Graptodytes flavipes</i> <i>Hyphydrus aubei</i>	21,42		
Europeacentromeridionale			<i>Limnebius mucronatus</i>	5,55
Europeaoccidentale-mediterranea			<i>Ochthebius (Hymenodes) nanus</i>	5,55
Mediterraneo-macaronesica	<i>Sitonaectes optatus</i> <i>Meladema coriacea</i>	14,28		
Mediterranea	<i>Bidessus saucius</i> <i>Graptodytes varius</i> <i>Graptodytes igroutus</i>	21,42	<i>Ochthebius (s. str.) viridis</i> <i>fallaciosus</i>	5,55
Mediterranea-occidentale			<i>Ochthebius (Calobius) quadricollis</i> <i>Hydrochus grandicollis</i>	11,10
Mediterranea-nordorientale			<i>Ochthebius (Asiobates) striatus</i>	5,55
Albinoappenninica + N. Africa			<i>Laccobius neapolitanus</i>	5,55
Tirrenica	<i>Agabus binotatus</i>	7,14		
Sardegna, Corsica, Lazio, Arcipelago Toscano			<i>Anacaena globulus elliptica</i>	5,55
Pirenei orientali, Sardegna, Capraia			<i>Ochthebius (Hymenodes) lobicolis</i>	5,55
Sardegna, Corsica, Capraia			<i>Hydraena subsequeus</i> <i>Hydraena subacuminata subacuminata</i>	11,10
Sardegna, Isola del Giglio, Capraia			<i>Limnebius doderoi</i>	5,55
Genova, Isola del Giglio, Elba, Capraia			<i>Ochthebius (Hymenodes) gestroi</i>	5,55
Capraia			<i>Ochthebius (Hymenodes) viganoi</i>	5,55
Totale		99,96	Totale	99,90

stato di conservazione del materiale, fissato in formalina insieme agli altri esponenti bentonici delle raccolte idrobiologiche, non ha consentito maggiore precisione tassonomica e non è possibile approfondire le informazioni.

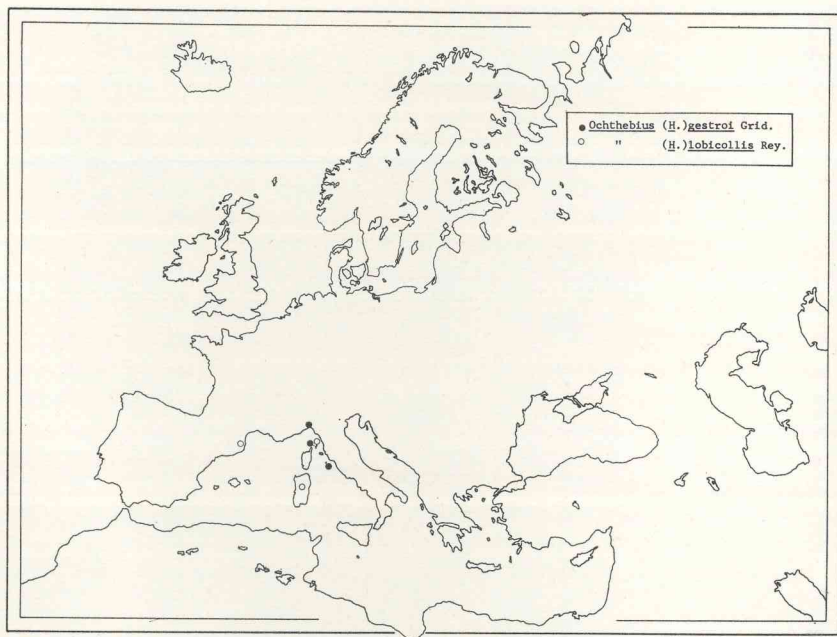


FIG. N. 2

Tra i Palpicorni rinveniamo le specie più caratterizzanti l'aspetto tirrenico della fauna dell'isola ed elencati nell'ordine sono: *Anacaena globulus elliptica*, *Ochthebius (Hymenodes) lobicollis* (fig. 2), *Hydraena subsequens*, vicariante in Sardegna e Corsica l'*Hydraena subimpressa* (fig. 3), *Hydraena subacuminata subacuminata* (fig. 3), *Limnebius (Tricholimnebius) doderoi* (fig. 3), *Ochthebius (Hymenodes) gestroi* (fig. 2), ed in fine *Ochthebius (Hymenodes) viganoi* (fig. 4), quest'ultimo rinvenuto fino ad ora solo nell'isola di Capraia.

Su due *taxa* mi pare opportuno soffermarmi brevemente ed in particolare su *Laccobius neapolitanus* ed *Ochthebius (Hymenodes) viganoi*.

Laccobius neapolitanus era citato nella mia nota precedente, su materiale determinatomi dal Binaghi, come *Laccobius scutellaris*. Questo *taxon* potrebbe dalla letteratura ascrivarsi ad un tipo di distribuzione Centro-europea-mediterranea. Dopo la pubblicazione



FIG. N. 3

della mia nota sugli Idrofilidi della Capraia, ebbi una serie di scambi di vedute col Gentili, che effettuava la revisione dei *Laccobius* Palearctici della collezione Chiesa e mi comunicò il suo punto di vista su *Laccobius scutellaris*. Egli, avendo potuto osservare i tipi era ar-

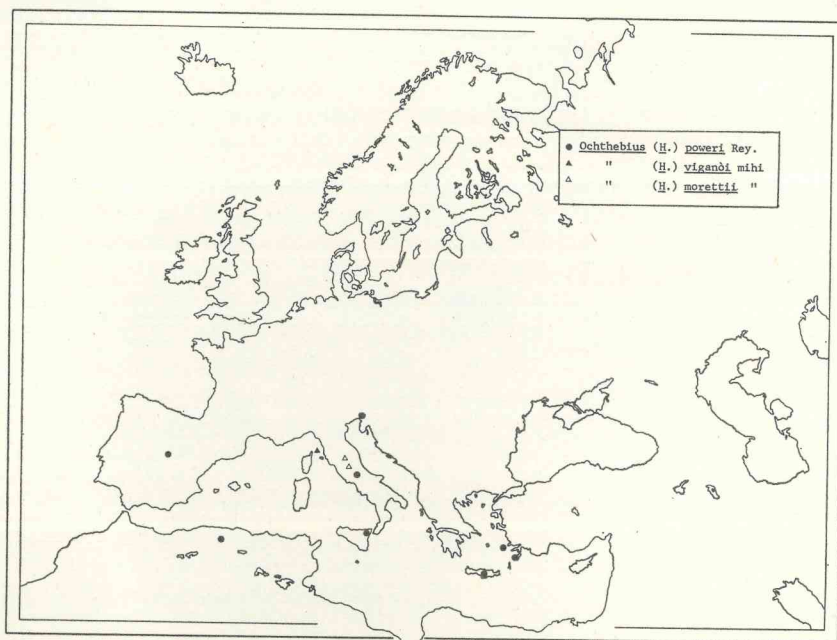


FIG. N. 4

rivato alla conclusione che questo *taxon* non era rappresentato in Italia, dove era stato confuso con *L. neapolitanus* e con *L. obscuratus*. Un controllo con alcuni esemplari della Sua collezione cortesemente inviati, mi consentì di concludere che gli esemplari della Capraia, come pure quelli di Montecristo, gentilmente inviati insieme ad altro materiale (*) dal Prof. Pavan, che qui ho il dovere di ringraziare, e quelli da me rinvenuti in svariati ambienti dell'Appennino centrale, sono da attribuirsi anziché a *L. scutellaris*, a *L. neapolitanus*. Quindi le distribuzioni geografiche deducibili dalla lette-

(*) Nel materiale, relativo ai Palpicorni, vi era: *Limnebius mucronatus*, *Anacaena globulus elliptica* e *Laccobius neapolitanus*, tutti termini già segnalati per l'isola di Montecristo, seppure l'ultimo con la denominazione di *L. scutellaris* anziché *L. neapolitanus*.

ratura, allo stato attuale delle mie conoscenze (fig. 5) vanno riviste dopo una revisione del materiale attribuito al *taxon* *L. scutellaris*.

L'altro *taxon* che a parer mio riveste un interesse parimenti elevato, è l'idrenide *Ochthebius* (*Hymenodes*) *viganoi*.

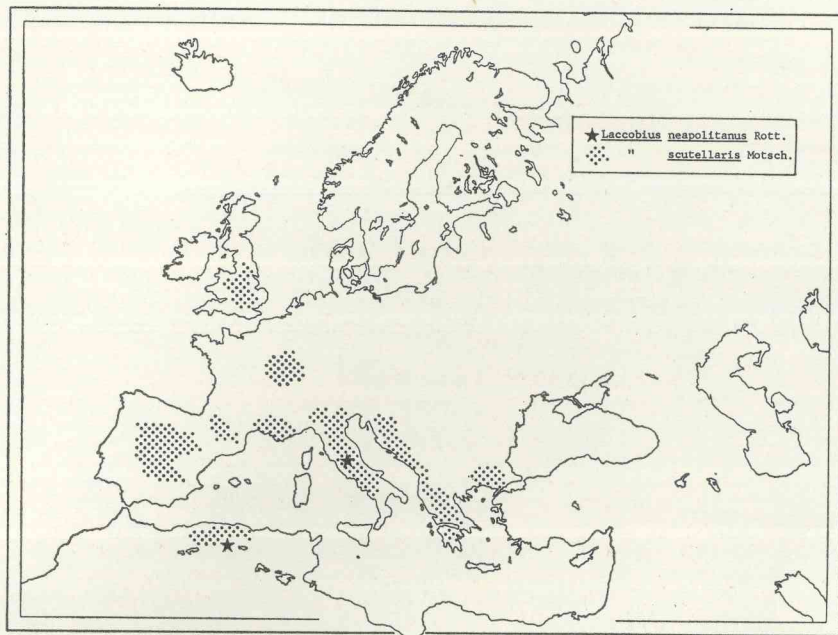


FIG. N. 5

Nella mia precedente nota appariva come *O. (H.)* sp. prope *poweri*, in seguito focalizzate alcune differenze significative, lo considerai un *taxon* a se stante, dedicandolo al compianto amico e collega Antonio Viganò.

Esso risulta finora segnalato solo per l'isola di Capraia, infatti negli ambienti igropetrici dell'Appennino Centrale, esiste l'*Ochthebius* (*Hymenodes*) *morettii* mihi (fig. 4). Tra l'altro questi *taxa* sono stati rinvenuti in convivenza con i Tricotteri Idroptilidi *Stactobia furcata*, *O. (H.) viganoi* nella Capraia e con *Stactobia* sp. n., *O. (H.) morettii* negli ambienti igropetrici dell'Appennino Centrale. Quindi *O. (H.) viganoi*, nella Capraia, vicaria *O. (H.) morettii* dell'Appennino.

RIASSUNTO

L'A. traccia un breve quadro sulla geonemia degli Idroadefagi e Palpicorni dell'isola di Capraia, sia dei *taxa* citati in letteratura, sia di quelli rinvenuti in occasione di ricerche idrobiologiche dallo stesso effettuate negli anni dal 1968 al 1972. Quattro *taxa* di Idroadefagi sono segnalati per la prima volta nell'isola.

SUMMARY

The A. traces a brief description of geographical distribution of Hydroadephaga and Palpicornia of Capraia's Isle, considering taxa quoted in literature and those found during hydrobiological researches of the A. in years from 1968 to 1972.

Four taxa of Hydroadephaga are point out the first time in the Isle.

BIBLIOGRAFIA

- BENAZZI M., 1971 - *Ricerche zoologiche e botaniche sull'Arcipelago Toscano*. - C.N.R. Quaderni de « La ricerca scientifica », **73**, pp. 17-20.
- LA GRECA M., 1962 - *Tipi fondamentali di distribuzione geografica degli elementi della fauna italiana*. - Arch. Bot. Biogeogr. Ital., **38**, serie 4, 7, (4), pp. 12-30.
- PIRISINU Q., 1970 - *Su alcuni Idrofilidi (Coleoptera Palpicornia) rinvenuti nel corso di ricerche idrobiologiche nell'Isola di Capraia (Arcipelago Toscano)*. (con bibliografia). Riv. Idrobiol., **9**, (3), pp. 171-200.
- PIRISINU Q., 1974 - *Due nuovi Ochthebius (Hymenodes) del gruppo metallescens (Coleoptera - Hydraenidae)*. - Riv. Idrobiol., **13**, (2-3), pp. 361-376.
- VON HOCH K., 1967 - *Hydroadephaga und Palpicornia in Limnofauna Europaea*. - Stuttgart, Gustav Fischer Verlag, pp. 249-260.